

## **LA MIA ESPERIENZA ERASMUS**

L'Erasmus ha rappresentato per me una finestra su un nuovo mondo. E' come se avessi interrotto la mia quotidianità entrando, per due mesi, in un'altra dimensione. Ho abitato in una nuova città (in realtà si tratta del piccolo borgo rurale di Dourgne, in Occitania, nella Francia meridionale), ho vissuto con una nuova famiglia (sempre attenta alle mie esigenze e per questo la ringrazio tanto), ho perfezionato una nuova lingua (avevo già studiato francese alle medie, ma sul campo è tutta un'altra cosa!), ho frequentato una nuova scuola (lo storico liceo Barral, una vera e propria istituzione da quelle parti), ho conosciuto nuovi ragazzi (tra cui diversi studenti stranieri Erasmus) e ho fatto tante memorabili esperienze. Ne cito una: la famiglia ospitante mi ha portata a seguire, in un piccolo seggio di campagna, lo spoglio delle schede per le elezioni presidenziali francesi. Una giornata davvero particolare che ricorderò per sempre.

Se tutto questo ha enormemente ampliato i miei orizzonti culturali, devo dire che l'Erasmus ha rappresentato per me anche una finestra su me stessa. In quel periodo ho vissuto tutto in grande indipendenza, quindi ho avuto l'occasione, ma anche la necessità, di mettermi in gioco in una nuova normalità. Ho dovuto prendere decisioni in completa autonomia, adattarmi a situazioni impreviste e mettermi alla prova nelle varie circostanze. In altre parole, questa occasione mi ha aiutata a conoscermi meglio, da un lato rafforzando le mie certezze e, dall'altro, mettendo a nudo, ahimè, anche alcuni punti di debolezza del mio carattere. Tutto si è comunque rivelato utile e formativo perché ha alimentato in me lo spirito di adattamento e lo stimolo al miglioramento personale.

Consiglio a tutti i miei coetanei di cogliere l'opportunità di crescita che offre un Erasmus, in qualsiasi Paese europeo. Vi riporterete a casa, insieme ad un bagaglio fisico, un bagaglio di emozioni indimenticabili e di conoscenze che contribuiranno a formare la vostra vita.

9/8/2022

MARTINA DAMIANI